

# ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO

INFORMAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

06 OTTOBRE 2008

*Cerchiamo un bene che non sia appariscente, ma solido e duraturo, e che abbia una sua bellezza tutta intima: tiriamolo fuori. Non è lontano; si troverà, bisogna soltanto che tu sappia dove allungare la mano; ora, invece, come se fossimo al buio, passiamo davanti alle cose che ci sono vicine, inciampando magari proprio in quelle che desideriamo.[...]*

*L.A. Seneca*

## Rieccoci

Rieccoci dopo la festa del fiume e il mercato. Un breve aggiornamento è, per chi ci segue, d'obbligo. Le manifestazioni pur tra mille difficoltà si sono alla fine realizzate e con successo vista la partecipazione. Possiamo quindi guardare oltre con fiducia. A seguire. Dalla partecipazione al coordinamento per la salvaguardia del paesaggio delle Marche al sostegno dei comitati di Schieppe. Numerosi sono stati gli interventi e i contatti con vari esponenti delle istituzioni di ogni livello interessati alle iniziative. La stampa locale racconta di noi e siamo ormai conosciuti in molte realtà regionali. Quindi credibili e di riferimento per ciò che difendiamo. Lo dimo-

strano gli inviti a convegni sul territorio e sull'ambiente e offerte di spazi all'interno delle rubriche di informazione nelle emittenti locali. Per il momento siamo piuttosto restii e non ne approfittiamo quasi mai. Ci piace di più agire concretamente anche se l'aspetto comunicativo è importantissimo. Vedremo in seguito. I soci continuano ad aumentare. Lentamente, ma consapevoli. Dell'altro giorno la richiesta di iscrizione n. 50. Ci fa molto piacere. Speriamo anche di essere incisivi. Certamente non lasceremo niente di intentato. Questo è sicuro. La pagina seguente tratterà del PRG di Montefelcino con alcune importanti informazioni. Invitiamo con l'occasione



### IL PRG DI MONTEFELCINO

i consiglieri comunali, prima del voto per l'approvazione definitiva, a documentarsi sulla delibera della provincia che esprime la conformità subordinandola a importanti rilievi che fanno parte integrante. Le difformità del piano si rilevano solo ad un lettore attento. Ma ci sono. E di una certa rilevanza. Sul fiume poi seguirà la lettera/denuncia sulla pulizia degli invasi.

#### sommario

RIECCOCI	Pag. 1
ARRIVA IL PRG: ATTENZIONE - E' INIZIATO IL CAMPIONATO A P. D. ALBERI -	Pag. 2
INVASI METAURO	Pag. 3
STERPETI: CHIESA DI SANTA MARIA - COME CONTATTARCI	Pag. 4

## *Arriva il PRG: attenzione!*

Il 1 agosto la giunta provinciale ha concesso il parere di conformità alla variante generale al vigente PRG di Montefelcino con rilievi. Il comune di Montefelcino entro 120 giorni potrà approvarlo definitivamente, se accetterà di conformarlo ai rilievi, oppure contro dedurre alla provincia con ulteriori passaggi. Sono state stralciate alcune aree in alcune frazioni del comune mentre nel fondovalle sono state confermate le nuove previsioni urbanistiche ma subordinandole alla redazione di una carta idrologica della zona, a studi idraulici con relative soluzioni, ad un idoneo impianto fognario in quanto giudicato insufficiente l'attuale. Sono state messe in evidenza quindi molte criticità già note nel fondovalle. Non solo. I vincoli ambientali e storico-culturale previsti dal PPAR regionale sono stati modificati in modo improprio o quanto meno carente. Tale difformità, viene evidenziata, è iniziata anni fa in sede di adeguamento al PPAR e la nuova variante continua su quella strada. Anche il dimensionamento residenziale non è conforme al PTC provinciale, ma anche in questo caso, poiché riflette carenze pregresse, viene rimandato alla responsabilità del consiglio comunale se vorrà approvarlo definitivamente. Aggiungiamo in ultimo, ma

non come ordine di importanza, che alcune trasformazioni continueranno a realizzarsi in aree soggette a tutela paesaggistica. Con queste brevissime premesse pare evidente che se nel fondovalle si dovessero riconfermare le scelte (oltre 4 ettari di zona commerciale, eliminazione del vincolo di 150 mt vicino alle chiesette, oltre 10 ettari di residenze senza prima risolvere le criticità rilevate (e anche chi pagherà le opere compreso il nuovo depuratore) l'associazione impugnerà la variante davanti al TAR delle Marche. Nel frattempo il consiglio direttivo ha già deciso di richiedere pareri a urbanisti e legali per conoscere le probabilità di successo che avremo anche esaminando le scelte sul territorio avvenute negli anni passati. L'associazione ritiene che l'offerta di nuove costruzioni debba seguire l'effettiva domanda oltre che rispettare i vincoli e le caratteristiche ambientali del territorio. In caso contrario ritornerà la speculazione edilizia che limiterà le risorse e in prospettiva ci impoverirà. Per quanti lo volessero potranno richiedere la delibera della giunta provinciale all'associazione. Sono stati richiesti intanto al comune copie del PRG vigente e quelle relative all'adeguamento del PRG al PPAR avvenuto nel periodo 1990-1994.

Vogliamo anche informare i proprietari delle aree che da agricole sono state trasformate

in zone residenziali e/o commerciali o altro che già solo con l'adozione della variante, avvenuta a luglio 2007, il comune potrà richiedere di pagare l'ICI. Facciamo degli esempi. Con un ettaro di terreno a Ponte degli Alberi - Sterpeti trasformato in C5 (residenziale di espansione), quindi tutta l'area in alto fra le due frazioni, la delibera comunale ha stabilito il valore in 35 euro al mq quindi (35x 10000) = 350.000 euro pari a ICI (5 x 1000) = 1750 euro all'anno per ettaro. I proprietari dovranno pagare 1.750 euro all'anno di ICI più eventuali arretrati. Nella zona G3 commerciale medesima località il valore è stato stabilito in 20 euro. La relativa ICI per ettaro all'anno sarà di 1000 euro e questo anche se il comune non approvasse definitivamente il piano in quanto è sufficiente l'adozione già avvenuta. Ci è sembrato utile fornire tali informazioni perché probabilmente non tutti i proprietari ne sono a conoscenza. Con le criticità rilevate dalla provincia, ma non solo per tale motivo, chi intenderà far affari di tipo speculativo offrirà prezzi al mq piuttosto bassi o non acquisterà affatto. Il proprietario continuerà a pagare l'ICI. L'attesa giocherà a sfavore del proprietario che sarà tentato dopo alcuni anni a vendere a prezzi più contenuti.....

Alla prossima puntata

## *E' iniziato il campionato a P.d.Alberi*

Finalmente dopo mesi di duro allenamento estivo è iniziato il campionato di calcio. La squadra gialla al completo ha vinto la prima partita. Sublime vittoria. Siamo a settembre e possono capitare pomeriggi ug-

giosi con la nebbia che offusca oltre l'orizzonte, la memoria. Il cronista non ricorda affatto la seconda partita più recente. Ma come succede spesso agli anziani rimane nitida l'ultima di campionato. E' stato un trionfo. Foto di gruppo,

brindisi con spumante fin dal fischio d'inizio. Una leggera bagnata col prezioso vino sulla riga di porta avversaria. E "Spado" da portiere è diventato contatore!

26 settembre

Moggi

*Il Presidente della Provincia Uccchielli ci ha invitato più volte sia da una trasmissione televisiva di una emittente locale che di recente per le vie brevi ad un incontro in provincia per la questione fiume. Ha sostenuto di aver già incaricato l'ing. Zengarini per gli interventi necessari. L'invito fa certamente piacere, ma le questioni si risolvono con le risorse economiche e con le scelte. Tutte le opere sono utili ma si privilegiano sempre quelle più visibili. Forse con una rotatoria in meno... il fiume sarà più sicuro..*

*(26 settembre)*

## INVASI METAURO

All'ENEL Direzione Territoriale di Ascoli Piceno  
 Al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino  
 Al Prefetto di Pesaro  
 Pc Al Comando Carabinieri NOE di Ancona

**OGGETTO : Pulizia invasi Enel fiume Metauro. Obblighi a carico del gestore degli invasi.**

A maggio e luglio di quest'anno avevamo sollecitato la pulizia degli invasi dell'ENEL sul fiume Metauro riportando anche i dati sull'interramento diffusi dalla provincia stessa. Quello di ripristinare periodicamente le originali capacità è indispensabile per prevenire le emergenze estive, che finiscono sempre nell'utilizzo del pozzo del Burano a Cagli, nonché per difendere meglio gli argini e altro argomento da non sottovalutare, di cui siamo preoccupati, limitare l'inquinamento delle acque dovuto al probabile accumulo di sostanze nocive avvenuto nel corso degli anni. Sia la Provincia che l'ENEL non hanno risposto alle nostre istanze. Ma la normativa applicabile, il D.lgs 152/2006 all' art. 114, stabilisce proprio nel gestore ( quindi ENEL), tramite un progetto di gestione da approvare, "l'assicurare il mantenimento della capacità dell'invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo recettore, le operazioni di svasso, sghiaimento e sfangamento ...- .. restano valide in ogni caso le disposizioni fissate dal D.P.R. 1 novembre 1959 n. 1363 volte a garantire la sicurezza di persone e cose". Lo stesso articolo, al comma 8, richiama peraltro l'art. 17 del D.P.R. 13-63/59 che affida l'accertamento periodico previsto dal medesimo decreto al Genio civile ( ora Provincia). L'ENEL doveva/deve quindi predisporre il progetto di gestione con le modalità e iter di approvazione stabiliti. Con gli invasi a capienza ridotta in presenza di abbondanti piogge il fiume tracima più facilmente e sarà più pericoloso; le sostanze accumulate negli anni, nel caso di accertata nocività, potrebbero inquinare i pozzi ; in estate avremo sempre l'emergenza idrica. Riteniamo che l'inerzia o l'inadempimento della pulizia degli invasi possano determinare responsabilità dirette di tipo contabile, già solo per le spese di manutenzione degli argini, a carico dell'ente locale, e responsabilità ben maggiori nel caso di sostanze altamente nocive depositate per anni a contatto con l'acqua. La presente viene inviata al prefetto di Pesaro al fine di voler far verificare quanto da noi segnalato e al NOE di Ancona nel caso ritenesse approfondire l'esistenza o meno di accumuli di sostanze nocive negli invasi.

Distinti saluti

Montefelcino 15.09.2008

IL PRESIDENTE  
 STEFANO BELLAGAMBA

# Sterpeti: Chiesa di Santa Maria

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

In un' importante "Memoria" dell'Archivio Parrocchiale di S. Severo si descrivono gli atti della Congregazione del Clero del Castello di Montefelcino, riunitosi nella Casa Parrocchiale il 17 Settembre 1792. L'ordine del giorno prevedeva la ratifica ufficiale di S. Esuperanzio a patrono del Comune di Montefelcino, già effettuata dal Consiglio della Comunità il 2 giugno 1791. In questo antico documento da considerarsi l'interfaccia della Delibera del Consiglio della Comunità, possiamo notare alcune particolarità che riguardano la serietà, la devozione e il senso religioso dei nostri antenati e conoscere più da vicino i religiosi, i parroci e cappellani, che reggevano le nostre chiese di paese e di campagne. (1)

Premesso che all'epoca il Castello di Montefelcino aveva come territorio Montefelcino, Borgo Ville, Villa Palombara, Ponte degli Alberi e Sterpeti, alla Congregazione del Clero suddetta convocata dal Vicario Foraneo Don Matteo Angelici, intervengono numerosi canonici e tutti i capifamiglia. Nel verbale si legge:

"Al Nome di Dio"- Amen  
Il 17 settembre 1792 su incarico del Molto Reverendo Vicario Foraneo della classe

di Montefelcino fu convocata e riunita, secondo le regole in uso, nella Casa parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo di Montefelcino, l'assemblea di tutti gli ecclesiastici di detto Castello e Territorio, nella quale fu avanzata la seguente proposta a cui parteciparono:

il Molto Reverendo Don Matteo Angelici Rettore di SS. Pietro e Paolo e Vicario Foraneo

il Molto Reverendo Don Angelo Morosini Rettore della Chiesa di SS. Severo e Esuperanzio nel territorio dello stesso Castello.

Il Reverendo Don Giuseppe di Brolzer, Cappellano di Santa Maria di Sterpeti nel territorio di detto Castello

Il Reverendo Don Carlo Montanari, Cappellano di Santa Maria delle Ville nel territorio dello stesso Castello

Il Reverendo Don Francesco Gentili, Sacerdote

Il Reverendo Don Giuseppe Boni Diacono

Don Matteo Loiera Chierico Esorcista

Don Giuseppe Ortensi, Chierico Tonsurato

Don Michele Sassi, Chierico Tonsurato

Tutti gli abitanti dello stesso Castello (i capifamiglia) e dopo aver invocato il nome di Dio, fu avanzata la seguente proposta:

Sebbene per mezzo dei Deputati Ecclesiastici sia stato prestato a nome di tutti noi il pieno consenso e la piena approvazione per la scelta del glorioso S. Esuperanzio Vescovo e principale

Protettore di Cingoli a Protettore principale di questo luogo, che per l'addietro nessun altro Santo aveva mai scelto per suo speciale Tutelare allorché fu tenuto per questo il pubblico Consiglio dalla nostra Comunità sotto il dì 2 Giugno 1791. Nondimeno si propone se paia di ratificare e confermare questo nostro consenso ed approvazione nel presente Congresso per voti segreti acciò che sempre più apparisca la nostra devozione verso d'esso Santo la quale commisura a quella di tutto il popolo che per simile elezione ha dato saggio di esaltazione e di somma pietà. Dopo aver messo in discussione tale e aver distribuito secondo la consuetudine i voti, risultarono tutti favorevoli. Poi, rese, grazie a Dio, l'assemblea fu sciolta.

Così è, Io Giuseppe Antonio Brolzer Segretario scrissi e registrai il sopradetto documento parola per parola senza aggiungere e senza togliere nulla, per lo meno fino al punto in cui dichiaro che in ciò le trascrizione concorda di quanto perfettamente col suo Originale attestando la fedeltà di quanto sopra in questo giorno 26 Settembre 1792.

Angelo Morosini Rettore di cui sopra, qui mi sottoscrissi di mia propria mano

Montefelcino 1 Settembre 2008

Prof. Vincenzino Giulietti

(collaborazione alla stampa Mirco M.)

## NOTE

1) La "memoria", scritta parte in latino parte in italiano, è conservata nell'archivio Parrocchiale di S. Severo.

a) Ho trovato singolare il fatto che il nome della chiesa antica di Sterpeti alla fine settecento fosse "Chiesa di Santa Maria".

b) Don Joseph Antonius Brolzer, di famiglia forse pronese legata alla nobile famiglia Passionei, nella seconda metà del secolo XVIII è Cappellano della Chiesa di S. Maria di Sterpeti.

c) Don Antonio Brolzer era anche Segretario della Congregazione del Clero di Montefelcino, come si vede dal documento.

## COME CONTATTARCI

PRESIDENTE  
Bellagamba Stefano  
VICE PRESIDENTE  
Leonardi Leonardo  
SEGRETARIO  
Api Vittorio  
CONSIGLIERI:  
Ricci Antonella  
Russo Mario  
Lisotta Enzo  
Latini Sandro  
REVISORE DEI CONTI

Api Bruno  
INDIRIZZO:  
Via XXV Aprile n.11  
61030 Montefelcino (PU)  
C.F.90026710419

SITO INTERNET:  
www.metauronostro.it  
e - m a i l :  
infotiscali@metauronostro.it

Per informazioni telefoniche:  
3338105665  
3475316786

Associazione di promozione sociale sensi Legge 383/2000 e L.R. 09/2004.

Volantino non periodico, ciclostilato in proprio